

«Il calcio aiuterà il mio Afghanistan»  
Fonsato pag. 23

Ginsborg, la storia dentro la famiglia  
Bufalini pag. 19



Alleva: non si uccide così una colomba  
Rubenni pag. 18

U:

## Electrolux, sporco ricatto

● Aut aut agli operai: per restare in Italia paghe dimezzate, pause ridotte, niente scatti ● Sindacati in rivolta: si muova il governo ● Bankitalia: crolla il reddito familiare, metà ricchezza in mano al 10%

Sconcertante aut aut dei vertici Electrolux ai lavoratori: per evitare di delocalizzare gli stabilimenti italiani in Polonia dovete tagliarvi drasticamente i salari. La «proposta» nel giorno in cui Bankitalia rende noto che il 10 per cento detiene la ricchezza di metà Paese.  
COMASCHI DI GIOVANNI FRANCHI  
VENTIMIGLIA A PAG. 2-4

Ritorno al passato

RINALDO GIANOLA

● DICIAMOLO SUBITO: IL PIANO DELLA MULTINAZIONALE ELECTROLUX PER MANTENERE IN ATTIVITÀ I QUATTRO STABILIMENTI ITALIANI È UN RICATTO INACCETTABILE. Il progetto «lacrime e sangue» del gruppo svedese è un atto di arroganza nei confronti di migliaia di lavoratori e delle loro famiglie, un attacco vergognoso alle comunità locali, al tessuto sociale, che ospitano le attività industriali e che hanno sempre mostrato spirito di responsabilità e di collaborazione anche nei momenti più difficili.  
SEGUE A PAG. 4



Abbado: la Scala vuota, la piazza piena

Barenboim dirige a porte aperte la marcia funebre dell'Eroica di Beethoven in onore del maestro scomparso  
In migliaia davanti al teatro per il tributo riservato ai grandi della musica  
PIVETTA A PAG. 17

IL CASO

Assolto Scajola  
Disse: ho avuto la casa a mia insaputa

● Il giudice: «Il fatto non costituisce reato» ● Il Cav telefona e si complimenta

Il giudice di Roma Eleonora Santoloni ha assolto in primo grado l'ex ministro Claudio Scajola dall'accusa di finanziamento illecito in relazione all'acquisto e alla ristrutturazione di un appartamento con vista sul Colosseo. La difesa era incentrata sul fatto che l'operazione era avvenuta «a sua insaputa». Tesi accolta. E ora Scajola chiede la riabilitazione politica.  
CAMUSO SOLANI A PAG. 11

Diseguaglianze il vero male

IL COMMENTO

NICOLA CACACE

Dopo Davos che ha riscoperto il disvalore economico delle diseguaglianze, dopo i Nobel Stiglitz e Krugman, dopo il Fondo monetario internazionale è la volta di Bankitalia a ricordarci con lo «Studio sulla ricchezza delle famiglie», che l'Italia è al vertice delle classifiche mondiali per ineguale distribuzione della ricchezza.  
SEGUE A PAG. 16

## Italicum al bivio, trattativa a oltranza

● Ipotesi «soglia premio» al 38% ma è muro di Fi su sbarramento e preferenze  
● Risputa il salva-Lega  
● Renzi insiste: se salta la legge finisce la legislatura

Matteo Renzi è tornato a Roma per chiudere la trattativa sull'Italicum. «Se salta, addio legislatura, ha avvertito. L'ultima mediazione: innalzamento al 38 per cento della soglia per il premio di maggioranza. Ma tra gli emendamenti risputa il salva-Lega.  
CARUGATI FRULLETTI ZEGARELLI A PAG. 6-7



Primarie? Meglio le preferenze

IL COMMENTO

LUCIANO VIOLANTE

Le elezioni del 2013 hanno portato alla luce una frattura tra società e politica che toglie legittimazione alla politica e alimenta spinte demagogiche nella società. La nuova legge elettorale può contribuire al superamento di questa frattura?  
SEGUE A PAG. 7

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

La pistola di Brunetta

● LA GIORNATA DELLA MEMORIA È STATA RICORDATA CON DOCUMENTI, FILM, TESTIMONIANZE dei sopravvissuti e, purtroppo, anche con la cronaca di minacce attuali. Perché, se anche noi fossimo tanto vili da voler dimenticare, nazisti e fascisti non dimenticano di essere ciò che sono. Ma la memoria di un giorno è solo un alibi, se tutto il resto dell'anno la tv è impegnata a fare *tabula rasa* di ogni consapevolezza. A tal punto che un quiz rivela che i concorrenti non sanno quando sia vissuto Hitler, mentre sono

informatissimi sul niente cui la tv li ha educati. Comunque, un effetto secondario della Giornata della Memoria è quello di ridimensionare alcune «tragedie» in corso, quali le dimissioni di De Girolamo o la rissa sulle preferenze. Anche se è difficile diminuire lo strazio delle dichiarazioni televisive di Brunetta, che vuole le elezioni subito dopo la legge elettorale, argomentando che, «quando si carica una pistola, la pistola spara». Perché è chiaro che, per Berlusconi, la legge è una pistola puntata contro il Pd.

MEMORIA, L'ACCUSA DI NAPOLITANO

«Miserabili provocazioni»

● Il ricordo della Shoah Monito contro gli attacchi alla comunità ebraica

Cerimonia al Quirinale per la giornata della memoria. Il presidente Napolitano ha ribadito la necessità di «intervenire contro ogni forma di odio razziale». E a proposito degli oltraggi alla comunità ebraica romana ha detto: «Miserabili provocazioni».

CIARNELLI A PAG. 5



Il limite delle due sinistre

L'ANALISI

CLAUDIO SARDO

Il congresso di Riccione ha allargato la frattura tra Sel e Partito democratico. La coalizione «Bene comune» è un ricordo lontano, benché meno di un anno fa abbia distribuito ai contraenti un enorme premio di maggioranza.  
SEGUE A PAG. 10